

“Nuotatori del tempo avverso” nella Grotta dell'orso

ORMEA

(d.s.) - I “Nuotatori del tempo avverso” presieduti dal cebano Roberto Giuria hanno compiuto domenica scorsa il 3° “Cimento ipogeo”. Questa manifestazione unica nel suo genere, ha raggiunto un obiettivo perseguito dai “Nuotatori del tempo Avverso”: quello di permettere a tutti di nuotare in acque fredde anche in siti particolarmente difficoltosi. “I nostri soci diversamente abili - spiega Roberto Giuria - avevano chiesto se era possibile anche per loro affrontare un bagno ipogeo. A tale richiesta il Gruppo Speleologico di Garessio guidato da Massimo Sciandra ha ri-



sposto attrezzando il tragitto dell'ingresso della Grotta dell'Orso di Ponte di Nava, fino alle sponde particolarmente ripide del lago sottostante, di un mezzo che permettesse di raggiungere senza pericolo l'acqua. Così con un toboga assicurato con funi e condotto da quattro esperti

speleo, hanno fatto scivolare in acqua i nostri soci diversamente abili, permettendo loro di godere di questo particolare bagno. Anche gli altri partecipanti sono stati assistiti per scendere in acqua con una scala assicurata alle pareti della Grotta. Così 31 bagnanti hanno potuto vivere questa esperienza ed ancora una volta possiamo dire che il cimento è per tutti. Di questo dobbiamo ringraziare gli speleo per il loro generoso impegno e lavoro. Dopo il bagno essi ci hanno portato anche a visitare qualche cunicolo della grande Grotta dell'Orso. Questo sodalizio si è ulteriormente rafforzato con un buon pranzo allestito nella Scuola forestale di Ormea». I bagnanti partecipanti a questa esperienza erano 31, di cui 24 nuotatori capitanati dal presidente Roberto Giuria e 7 speleologi e la temperatura dell'acqua era di soli 8 gradi.